

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00771698
ESC - Ente schedatore	AOU090903
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	tavola parietale
OGTT - Tipologia	cervello e spina dorsale
OGTA - Parti e/o accessori	con aste di sostegno in legno

### OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	carta parietale
--------------------	-----------------

### OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	tabellone murale
--------------------	------------------

### OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	tavola figurata
--------------------	-----------------

### OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	manifesto didattico
--------------------	---------------------

### OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	cartellone didattico
--------------------	----------------------

### OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	Wandkarten
--------------------	------------

OGAL - Codice lingua	De
----------------------	----

### OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	wall charts
--------------------	-------------

OGAL - Codice lingua	Eng
----------------------	-----

### OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	tables murales
--------------------	----------------

OGAL - Codice lingua	Fr
----------------------	----

## CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	medicina e chirurgia
CTA - Altra categoria	anatomia
CTA - Altra categoria	didattica
CTC - Parole chiave	didattica anatomica

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCT - Tipologia	magazzino allarmato
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO</b>	
INVD - Data	2015
INVN - Numero	INVCD00010
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
PRCT - Tipologia	scuola convitto professionale per infermiere
PRCD - Denominazione	Villa Pepi
<b>PRD - DATA</b>	
PRDI - Data ingresso	1970 ca.
PRDU - Data uscita	2014
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	XX sec.
DTZS - Frazione cronologica	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1966
DTSF - A	1966
DTM - Motivazione cronologia	marchio
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE RESPONSABILITA'</b>	
AUTR - Ruolo	editore
AUTB - Ente collettivo nome scelto	Dr. teNeues & Co.
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	1931-ad oggi
AUTH - Sigla per citazione	ED000003
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
<b>MT - DATI TECNICI</b>	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cromolitografia su tela
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	80
<b>MISN - Lunghezza</b>	120
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	Tavola parietale con rappresentazione della spina dorsale e cervello umano.
<b>DESS - Soggetto</b>	Si puo' vedere la raffigurazione di un mezzo busto umano sezionato ed evidenziata la colonna vertebrale. Ai lati sezioni delle vertebre e sezioni del cervello.
<b>UTF - Funzione</b>	La tavola parietale aveva una funzione didattica.
<b>UTM - Modalita' d'uso</b>	Le immagini venivano utilizzate, in ambito scolastico, come strumento universale di comunicazione, attraverso ambiti e livelli di conoscenza diversi. L'insegnante, attraverso l'immagine e secondo un metodo deduttivo, induceva lo studente al riconoscimento della raffigurazione.
<b>UTS - Cronologia d'uso</b>	XX sec.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La tradizione delle carte parietali è molto antica: le prime apparvero intorno al 1830 in bianco e nero e formato ridotto (20x30 cm.), ed erano usate per l'insegnamento elementare. Questi sussidi ebbero grandissima diffusione in Europa a partire dal 1870, fino ai primi decenni del '900. Furono moltissime le case editrici, le tipografie, le ditte che, a fine '800, distribuirono le tavole parietali, che avevano come argomento principale la Biologia e la Zoologia; tra queste, a Berlino, la casa editrice Paul Parey. In Italia, la casa editrice Paravia di Torino, di cui fanno parte alcuni esemplari della raccolta di villa Pepi, importò e rivendette molte serie di tavole, ristampandole con didascalie in italiano e poi stampandone di originali; così fecero anche le Officine grafiche di Longo e Zoppelli di Treviso, la Casa editrice torinese Loescher e Antonio Vallardi Editore di Milano. Oggi, le maggiori raccolte sono presso il Dansk Skolemuseum di Copenaghen e presso l'Archiv Schulisches Wandbild dell'Università di Duisburg, Germania. Anche in Italia si trovano interessanti collezioni, come nel Museo della Scuola di Bolzan o alla Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze. Antenati illustri delle tavole parietali possono essere considerati i fogli volanti di anatomia, diffusi a partire dal '500, con immagini piuttosto schematiche del corpo umano, ricalcando schemi di epoca medievale. Quelle più famose sono le sei Tabulae anatomicae sex, pubblicate a Venezia presso Bernardo Vitali da Andrea Vesalio nel 1538. Nel corso del '700, prendendo spunto dall'opera di Jan Comenius Orbis sensualium pictus (Norimberga, 1658), prese avvio, in ambito pedagogico-didattico, l'uso dell'immagine come ausilio e sussidio per la memorizzazione e associazione degli oggetti alle parole. Il pedagogista Johann Bernhard Basedow contribuì con la sua opera Elementarwerk (Dressau, 1774), corredata da cento tavole illustrate dal pittore Daniel Chodowiecki, alla elaborazione di nuovi principi pedagogici ispirati all'opera di Johann Hainrich Pestalozzi, secondo cui, attraverso l'osservazione, si giunge alla vera conoscenza.</p>

Grazie all'intuizione di Basedow, che per primo vide la necessità di ingrandire le tavole perché fossero appese e visibili all'intera classe, venne adottato questo nuovo tipo di rappresentazione in molte aule studentesche di diverso grado e preparazione. Questo avvenne anche grazie ai progressi avvenuti nelle tecniche di stampa, con l'invenzione nel 1798 di Aloys Senefelder della litografia, per cui fu possibile riprodurre immagini grandi a prezzi ridotti anche con l'utilizzo della cromolitografia (stampa a colori). A partire dal primo decennio del '900 fu prodotto un genere peculiare di tavole, del tipo manifesto murale di argomento medico e biologico, che ebbero un vasto impiego nelle campagne sanitarie fatte nelle scuole e tra la popolazione. Nei regimi totalitari di Germania e Italia furono utilizzate con molta frequenza diffondendo informazioni e prescrizioni sia nella propaganda politica che nella diffusione di teorie.

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCD - Data	2015
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Sul retro sono presenti delle scritte a mano a penna biro.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	ACQUISTATO
--------------------------	------------

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
-----------------------------	--------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Manetti, Katia
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	C0000071

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Manetti, Katia
FTAD - Data	2015

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Manetti, Katia
FTAD - Data	2015

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bellini, Paolo

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C0000010
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Buccellati, Graziella
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C0000011
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bucchi, Massimiliano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C000012
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mazzolini, Renato G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C000013
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Nutini, Stefania
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C000014
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Comitato degli esperti Comune di Bolzano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C000015
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Manetti, Katia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Terenna, Gigliola
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli, Maria